

CIRCOLI, PRIMI VOTI. SLITTA LA LEGGE ELETTORALE

Primarie Pd, Renzi in vantaggio Ma Orlando adesso si avvicina

ROMA. Arrivano i primi voti degli iscritti alle primarie Pd: dopo lo spoglio in 23 circoli su circa 6mila è in vantaggio Matteo Renzi (*nella foto*) con il 55 per cento dei voti, Andrea Orlando è secondo con il 42,6, mentre Michele Emiliano è lontanissimo con il 2,4%. Certo, per ora si tratta solo di un piccolissimo anticipo del voto degli iscritti, ma i principali sfidanti si dicono entrambi soddisfatti. In mancanza di voti reali, bisogna accontentarsi dei sondaggi. Che però sono molto vari. Tutti d'accordo a dare Renzi vincente, ma con percentuali che vanno dal 75% a poco più del 50%. Ma a preoccupare il Pd sono altri sondaggi. L'ultimo di Ipsos per il Corriere della Sera dice che il Pd di fatto ha perso 3 punti percentuali nell'ultimo mese ed è sceso al 26,8 per cento. Balzo al 32,3 per cento del Movimento Cinque Stelle, mentre l'area del centrodestra viaggia attorno al 30%. «Gli ultimi sondaggi sul gradimento del Pd sono disastrosi», attacca Francesco Boccia del Pd. Intanto slitta ancora la legge elettorale. Ieri la riunione dell'ufficio di presidenza della commissione Affari Costituzionali si è conclusa con l'annuncio, inoltrato alla presidente Laura Boldrini, che non sarà possibile rispettare la data, già fissata, del 27 marzo per l'approdo in aula del provvedimento.

